

FONDO PENSIONE DEI DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale – al n° 1206

Istituito in Italia



c/o Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.
Area Tecnica Vita e Previdenza - Pensions
Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona (VR)



+39 045.8391066



Fondo.Pensione@CattolicaAssicurazioni.it
fp_dirigenti@pec.gruppocattolica.it



www.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 09/09/2021)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

IL FONDO PENSIONE DIRIGENTI GRUPPO CATTOLICA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 09/09/2021)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al FONDO PENSIONE DIRIGENTI GRUPPO CATTOLICA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo (convenzione 243073)

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	Non previste
– Indirettamente a carico dell'aderente:	Costo prelevato annualmente sul rendimento dalla gestione interna separata: il rendimento retrocesso è pari al 98% di quello realizzato dalla Gestione separata RISPEVI, con una ritenzione minima dello 0,20%
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non previste

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità del FONDO PENSIONE DIRIGENTI GRUPPO CATTOLICA, è riportato, per ciascuna linea di investimento, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gestione separata RISPEVI - Convenzione 243073	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%



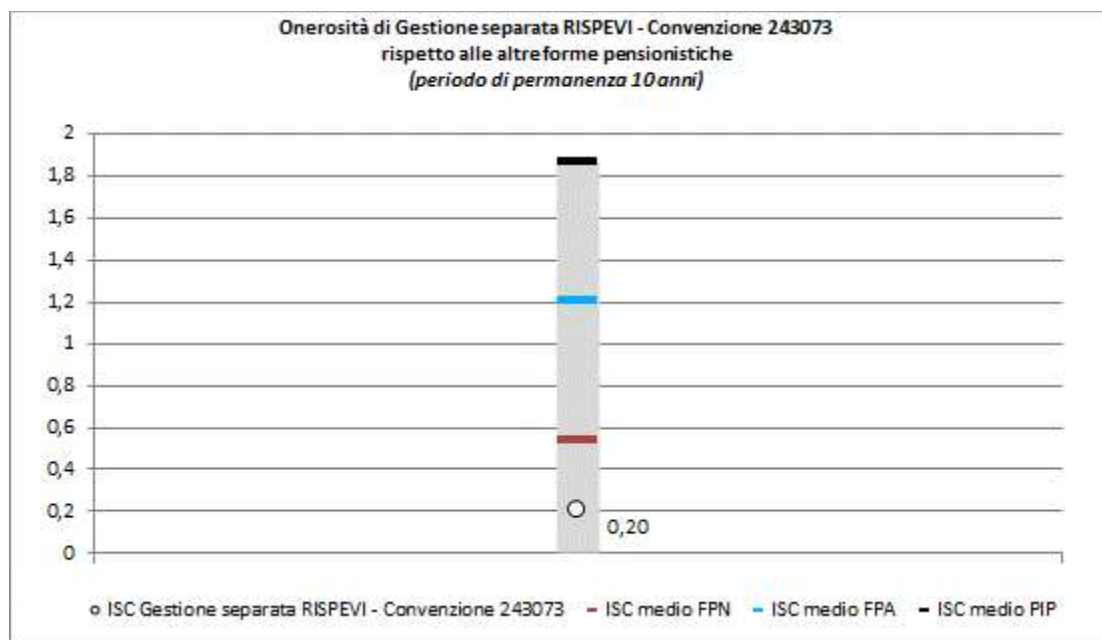
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Tieni presente che la Convenzione 243073 prevede che le prestazioni (in forma di rendita) acquisite con i versamenti effettuati siano determinate ad un tasso tecnico (rendimento minimo garantito, anticipatamente riconosciuto ai fini della determinazione delle prestazioni) pari al 4%; l'indicatore di onerosità sopra riportato non considera tale garanzia.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascuna linea del Fondo Pensione è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del Fondo Pensione è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita, con periodicità – a tua scelta - annuale, semestrale, trimestrale o mensile. Per le spese di pagamento, qualunque sia la rateazione prescelta, è previsto un caricamento in misura pari all'1,25% della rendita annua.

Ad ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata. L'aliquota di retrocessione del rendimento della gestione separata riconosciuto è pari al 98%, con un minimo trattenuto dello 0,20%. La misura percentuale annua di rivalutazione - al lordo dell'imposta sostitutiva - si ottiene scontando, per il periodo di un anno, al tasso tecnico del 4%, la differenza tra il rendimento della Gestione separata attribuito ed il tasso tecnico. Nel caso in cui la misura percentuale annua di rivalutazione così calcolata risultasse negativa, la rivalutazione attribuita sarà nulla.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del FONDO PENSIONE DIRIGENTI GRUPPO CATTOLICA (www.cattolicaprevidenza.it).